



Comunicato stampa

Data: 28 gennaio 2025
Embargo: 28 gennaio 2025, ore 13.30 h

Trasporti '45: definizione delle priorità per i progetti di ampliamento di strade e ferrovie

I miglioramenti alle infrastrutture di trasporto stradale e ferroviario non possono essere realizzati come previsto inizialmente. L'ultima Fase di potenziamento delle strade nazionali è stata respinta dal Popolo. L'attuazione del programma d'offerta 2035 comporterà notevoli costi supplementari. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha pertanto incaricato il Politecnico federale di Zurigo di esaminare e definire le priorità per i progetti di ampliamento previsti per tutti i vettori di trasporto. L'ampio sostegno esterno garantisce il coinvolgimento dei diretti interessati.

Dalle Prospettive di traffico del Consiglio federale emerge che il traffico stradale e ferroviario continuerà ad aumentare. Tuttavia, il previsto potenziamento dei progetti infrastrutturali è associato a sfide: la Fase di potenziamento 2023 delle strade nazionali è stata respinta alle urne nel novembre 2024. Tra le altre cose, il progetto è stato considerato troppo ampio. Il potenziamento della ferrovia presenta problemi di finanziamento e di attuazione. Per l'implementazione del programma d'offerta 2035 sono necessarie ulteriori misure infrastrutturali. Al contempo, i progetti esistenti stanno diventando più costosi. In assenza di contromisure, i costi supplementari complessivi ammonteranno a circa 14 miliardi di franchi.

A fronte dei costi supplementari considerevoli per la ferrovia e del no del Popolo alla Fase di potenziamento delle strade nazionali, il DATEC ha deciso di rivedere i progetti infrastrutturali previsti per la strada e la ferrovia. L'obiettivo è esaminare quali progetti infrastrutturali sono prioritari per la Svizzera e quali dovrebbero essere realizzati eventualmente in un secondo momento. Inoltre, si dovrebbe spiegare il collegamento tra i singoli progetti stradali e ferroviari, includendo anche i programmi d'agglomerato. I progetti infrastrutturali vengono esaminati e definiti in base alle priorità con il coinvolgimento di esperti esterni. Il DATEC ha incaricato il PF di Zurigo di effettuare



questo esame di tutti i vettori di trasporto e di stabilire le priorità. Prof. Dr. Ulrich Weidmann, professore di sistemi di trasporto presso l'Istituto per la pianificazione del traffico e per i sistemi di trasporto (Institut für Verkehrsplanung und Transportsysteme) del PF di Zurigo, svolgerà i lavori in stretto coordinamento con gli Uffici specializzati competenti: l'Ufficio federale delle strade, l'Ufficio federale dei trasporti e l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale.

La definizione delle priorità tiene conto dei principi esistenti e gode di un ampio sostegno

La definizione delle priorità dei progetti si fonda sulle basi esistenti. Tra queste figurano, in particolare, il Piano settoriale dei trasporti, le Prospettive di traffico 2050, la Prospettiva FERROVIA 2050 e il programma d'offerta 2035 nonché il Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali.

I lavori sono supportati dalla consulenza da parte di un gruppo di accompagnamento e un comitato consultivo. Nel gruppo di accompagnamento sono rappresentati i presidenti delle Commissioni dei trasporti e delle telecomunicazioni delle Camere federali, i Cantoni con i presidenti della Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici e della Conferenza dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente nonché le Ferrovie federali svizzere. Nel comitato consultivo sono rappresentate varie associazioni del settore dei trasporti nonché l'Unione delle Città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri.

I risultati da parte del PF di Zurigo sono attesi per il terzo trimestre del 2025 e fungeranno da base per i prossimi passi nel settore della politica dei trasporti. A prescindere dall'imminente definizione delle priorità, la pianificazione dei singoli progetti proseguirà in modo che l'interposizione di uno studio esterno non comporti un ritardo nella successiva realizzazione.

Il DATEC intende offrire certezza, in modo che sia chiaro come procedere con le infrastrutture di trasporto in questione. Con il progetto «Trasporti '45» il consigliere federale Albert Rösti vuole avviare una pianificazione moderna e globale che riguardi tutti i vettori di trasporto.

Per ulteriori informazioni

Franziska Ingold, capo Comunicazione DATEC tel. +41 58 462 40 67,
franziska.ingold@gs-uvek.admin.ch